

## BIOGRAFIA DI RAFFAELE PIRIA

(N. 20 Agosto 1813 — M. 18 Luglio 1805).

L'illustre chimico italiano Raffaele Piria nacque in Scilla di Calabria il 20 agosto 1813 da Luigi Piria e da Angela Tortiglione. Studiò medicina nel Collegio medico-chirurgico di Napoli, dove entrò nel novembre 1829, ed ottenne la laurea in medicina nel 1834.

Due anni dopo, col proposito di dedicarsi esclusivamente allo studio della chimica, si recò a Parigi e fu accettato nel laboratorio di Dumas. Nei tre anni passati a Parigi diede prove di forte ingegno, e di molta abilità nello sperimentare, cosicchè il suo illustre maestro lo volle associare al classico lavoro sulla costituzione dei tartrati. Di propria iniziativa poi iniziò quella lunga serie di ricerche sulla salicina, che rivelarono in lui uno dei più valenti chimici del suo tempo. Ritornato a Napoli nel 1839, vi aperse un corso privato di chimica, ed insieme all'amico suo Arcangelo Scacchi intraprese la pubblicazione di un periodico scientifico col titolo: *Antologia di Scienze naturali*. Nel 1842 fu chiamato, dietro i suggerimenti di Amici e di Matteucci, ad insegnar chimica nella Università di Pisa.

Fu nei quattordici anni passati a Pisa che il Piria compì la massima parte delle sue numerose ed importantissime ricerche di chimica organica. La sua attività scientifica, che in questo periodo di tempo fu veramente meravigliosa, fu interrotta per alcuni mesi nel 1848, quando insieme ai colleghi Pilla, Mossotti e Montanelli condusse il battaglione degli studenti toscani nei campi di Montanara e Curtatone a combattere la prima guerra per l'indipendenza italiana.

Nel 1855 accettò l'invito fattogli dal governo sardo di assumere la cattedra di chimica nell'Università di Torino, dove se le vicende politiche non gli permisero di continuare i suoi classici lavori di chimica organica, lasciò però una memoria imperitura di ottimo insegnante. Parlatore chiaro, sobrio ed ordinatissimo sapeva esporre

in modo eletto e nuovo le cognizioni più elementari, e nello stesso tempo riusciva a renderle facilmente intelligibili le parti più astruse della scienza.

Nel 1860 Piria si recò a Napoli, dove durante la lungolenenza di Farini, fu consigliere prima e poi Ministro dell'Istruzione Pubblica. Ritornato nel 1862 a Torino riprese il corso delle lezioni all'Università, ma spossato dalle fatiche e da un'affezione al fegato non trovò più l'antica lena per dedicarsi ai lavori di laboratorio. Sperando di migliorare le sue condizioni di salute nel clima meridionale, domandò di essere traslocato all'Università di Napoli. Stava già per abbandonare Torino, quando colpito da grave male spirò il 18 luglio 1865 tra le braccia della amorosissima consorte Luigia Cosenz.

Raffaèle Piria ha contribuito in larga misura al progresso della chimica organica. Dei molti suoi lavori, quelli più memorabili, perchè formano epoca nella storia della scienza, sono le ricerche sulla salicina, la populina, l'asparagina e sulla metamorfosi di alcuni acidi organici, nelle aldeidi corrispondenti. Ma all'illustre chimico italiano spetta ancora il merito più grande di avere fondato la prima scuola chimica italiana, la quale per unanime consenso ora riconosce per capo uno dei più eletti discepoli del Piria, il professore S. Cannizzaro.

ALFONSO COSSA

### Elenco delle Pubblicazioni di R. Piria

#### *Ricerche sulla salicina.*

- Sur la composition de la salicine et sur quelques-unes des ses réactions.* — Compt. rend. de l'Ac. des Sc. Vol. VI. (1838), pag. 338.
- Sur des nouveaux produits extraits de la salicine.* Compt. rend. de l'Ac. des Sc. Vol. VI. (1838), pag. 620.
- Recherches de chimie organique sur la salicine et les produits qui en dérivent.* Compt. rend. de l'Ac. des Sc. Vol. VII. (1838), pag. 935. — Ann. de Chim. et de Phys. — Vol. 60<sup>e</sup> (1838), pag. 281.
- Sulla nitrosalicide e sull'acido carbo-azotico.* — Ant. di Scienze Naturali. Vol. 1<sup>o</sup> (Napoli 1841), pag. 363.
- Osservazioni sopra la salicina.* Atti del r. Congresso degli Scienziati italiani. Lucca 1843, pag. 213.
- Nouvelles recherches sur la salicine.* — Compt. rend. de l'Ac. des Sc. Vol. XVII. (1843), pag. 186.
- Sopra alcuni nuovi prodotti ottenuti dalla salicina.* — Il Cimento, Vol. II. (1844), pag. 18.
- Recherches sur la salicine.* Annales de Chim. et de Phys. — Vol. 14<sup>e</sup> (1845), pag. 257.
- Ricerche chimiche sulla salicina.* Ann. delle Università toscane. Vol. 1<sup>o</sup> (1846), pag. 81.
- Ueber salicylsäure.* — Liebig's Annalen. — Vol. 93<sup>e</sup> (1855), pag. 262.
- Sulla costituzione chimica dei salicilati.* Nuovo Cimento. — Vol. 1<sup>o</sup> (1855), pag. 5.
- Nota sull'azione dell'acido nitrico sulla salicina.* Nuovo Cimento. — Vol. II. (1855), pag. 209.

### Ricerche sulla populina.

- Recherches sur la populine.* — Compt. rend. de l'Ac. des Sc. Vol. XXXIV. (1852), pag. 138.  
*Ueber das Populin.* Liebig's Ann. Vol. 81<sup>o</sup> (1852), pag. 245.  
*Sulla populina.* — Nuovo Cimento. Vol. I. (1855).

### Ricerche sulla asparagina.

- Nota su di un articolo di G. Menici sull'asparagina.* — Il Cimento, Anno II. (1844), pag. 239.  
*Note sur l'asparagine.* — Compt. rend. de l'Ac. des Sc. — Vol. XIX. (1844), pag. 575.  
*Note sur quelques propriétés de l'asparagine.* — Compt. rend. de l'Ac. des Sciences. Vol. XXI. (1845), pag. 635.  
*Studi sulla costituzione chimica dell'asparagina e dell'acido aspartico.* — Il Cimento. Anno IV. (1846), pag. 55. — Ann. de Chim. et de Phys. 22<sup>o</sup> Vol. (1848), pag. 100.

### Ricerche sulla formazione delle aldeidi.

- Ueber die Umwandlung organischen Säuren in die entsprechenden Aldehyde.* — Liebig's Annalen. Vol. 100<sup>o</sup> (1855), p. 104.  
*Sulla trasformazione di alcuni acidi nelle aldeidi corrispondenti.* — Nuovo Cimento. Vol. III. (1856), pag. 126. — Ann. de Chim. et de Phys. Vol. 48<sup>o</sup> (1856), pag. 113.

### Note di R. PIRIA, pubblicate nel Volume unico della Antologia di Scienze naturali. — Napoli 1841.

- Ricerche sui fenaciuoli dei dintorni di Napoli, eseguite dietro suggerimento di M. Melloni.*  
*Osservazioni a proposito di una memoria di G. I. Mulder sull'Acido nitrobenzoico.*  
*Esame critico dei mezzi usati in farmacia per scoprire la presenza del sublimato nel mercurio dolce.*  
*Cenni sulla fabbricazione delle candele steariche.*

### Elenco delle altre pubblicazioni scientifiche di R. PIRIA.

- Dei cambiamenti chimici di alcune materie organiche in seno dei corpi organizzati.* — Miscelanea medico-chirurgica. — Pisa (1843), parte 2<sup>a</sup>, pag. 148.  
*Sull'accrescimento delle piante seminate nella sabbia silicea, e sull'azione elettrica onde le loro radici assorbono certi principii inorganici del terreno.* — Atti degli Scienziati italiani. (1844), pag. 153.  
*Rapporto intorno le nuove esperienze sull'ozono del prof. Schönbein.* — Majocchi, Annali di Fisica e Chimica. — Vol. 19<sup>o</sup> (1845), pag. 281.  
*Analisi dei Semi della Araucaria Ridolfi.* — Majocchi, Ann. di fis. e chim. Vol. 25<sup>o</sup> (1847), pag. 259.  
*Sopra alcuni nuovi prodotti ottenuti per l'azione del solfito d'ammoniaca sulla nitro-naftalina.* — Annali delle Università toscane, Vol. II. (Pisa 1851), pag. 1.

*Notiz über das Tyrosin.* — Liebig's Annalen, Vol. 82° (1852), pag. 251.

*Sulla branchite nuovo minerale.* — Nuovo Cimento, Vol. II. (1855), pag. 5.

*Osservazioni sul metodo per scoprire tracce di sangue, proposto da Zollikofer.* — Nuovo Cimento, Vol. I. (1855), pag. 160.

*Sulla preparazione dell'acido solforico anidro.* — Nuovo Cimento, Vol. II, pag. 293.

*Sull'azione del calore sull'ossalato d'anilina.* — Nuovo Cimento. Vol. II. (1855), pag. 305.

*Considerazioni intorno la memoria di Buckton ed Hofmann sull'azione dell'Acido solforico sui nitrili e sulle ammidi.* — Nuovo Cimento. Vol. III. (1856), pag. 145.

*Descrizione di un nuovo apparecchio per fare l'analisi delle sostanze organiche.* — Nuovo Cimento, Vol. 5 (1857), pag. 145.

*Brano della lezione tredicesima del corso di chimica organica. I corpi semplici allo stato libero sono costituiti da molecole diatomiche; nel reagire scambievolmente non si combinano, ma si decompongono reciprocamente.* — Nuovo Cimento, Vol. VI. (1857), pag. 24.

*Trattato di chimica inorganica.*

1° Ediz. Napoli 1841

2° » Pisa 1845

3° » Napoli 1845

4° » Firenze 1851

5° » Napoli 1855.

*Lezioni elementari di chimica organica.* — Torino 1865.

*Due lezioni sulle fermentazioni dette nei giorni 4 e 11 del mese di aprile 1864 nell'anfiteatro di chimica della Università di Torino.* — Torino 1864.